



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Sig. Sindaco
Avv. Carlo Marino
Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Lorenzo Gentile

Alla Giunta
Ai Consiglieri Comunali

Caserta li 05.02.2024

MOZIONE

OGGETTO:

Azioni da intraprendere a contrasto degli sprechi alimentari nelle mense scolastiche.

PREMESSO CHE

- Oggi, 5 febbraio, ricorre la giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare, ideata e istituita dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con la campagna Spreco Zero e Università di Bologna – Distal.

CONSIDERATO CHE

- Il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione "Efficienza sotto il profilo delle risorse: ridurre lo spreco alimentare, migliorare la sicurezza alimentare" attraverso la quale sollecita gli Stati membri a adottare legislazioni nazionali per limitare la generazione dei rifiuti alimentari;
- Tale risoluzione si pone in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite di ridurre lo spreco alimentare del 30% entro il 2025.

VISTO CHE

- Una delle fonti più consistenti di spreco alimentare è rappresentato dalle mense scolastiche; da una recentissima ricerca condotta dall'Università di Bologna per conto del Ministero dell'Ambiente, emerge che, in Italia, quasi un terzo dei piatti preparati per i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, finisce nella pattumiera.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Le mense degli Istituti scolastici sono soggette ad un considerevole spreco alimentare, connesso agli alimenti non consumati o consumati solo parzialmente dagli studenti.
- Attualmente, il cibo non consumato dagli studenti viene buttato, generando uno spreco notevole e creando una situazione diseducativa per i ragazzi, quando al contrario la scuola dovrebbe avere una funzione formativa anche da un punto di vista del rispetto per il cibo e all'educazione al non spreco.

ATTESO CHE

- Numerosi Comuni hanno attivato da tempo progetti orientati alla riduzione degli avanzi delle mense e al recupero degli alimenti non consumati. Ne sono esempio la consegna dei cibi non serviti ad enti assistenziali; la possibilità per gli alunni di portare a casa i pasti non consumati in contenitori per

alimenti; la possibilità per gli anziani e le famiglie in difficoltà di ritirare i pasti presso la scuola; il conferimento degli scarti alimentari ai canili o alle aziende zootecniche del territorio.

RITENUTO CHE

- Appare doveroso per mettere in campo quante più iniziative possibili per evitare lo spreco di cibo presso le mense scolastiche
- La Legge n.155 del 25 giugno 2003 “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fine di solidarietà sociale”, pone le basi legislative per iniziative locali di recupero e redistribuzione degli alimenti a fini solidaristici;

Tutto ciò posto,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASERTA IMPEGNA IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE

- a valutare la fattibilità di iniziative orientate a contrastare lo spreco alimentare e a promuovere il riutilizzo dei cibi non consumati nelle mense scolastiche quali, ad esempio, la possibilità da parte degli studenti di portare a casa il cibo non consumato in appositi contenitori per alimenti; la consegna dei cibi non serviti ad enti assistenziali; la possibilità per gli anziani e le famiglie in difficoltà di ritirare i pasti presso la scuola; il conferimento degli scarti alimentari ai canili o alle aziende zootecniche del territorio.
- ad aprire un tavolo di lavoro con il concessionario gestore della mensa scolastica comunale ed eventualmente con le associazioni caritatevoli più rappresentative del territorio, al fine di approfondire possibili strategie di contrasto allo spreco e di recupero degli alimenti non consumati;
- a valutare l’adesione a progetti di contrasto allo spreco alimentare promossi da enti del Terzo Settore;
- a relazionare al Consiglio Comunale, entro la data dell’8 giugno 2024(ultimo giorno del corrente anno scolastico) circa le decisioni assunte e lo stato di attuazione dei progetti da attuare a partire dal nuovo anno scolastico.

Pasquale Napoletano Consigliere Comunale FdI